

VERBALE CONSULTA PROVINCIALE DEL 11/02/2008

Sono presenti: Paolo Ferigo, Amedeo Patrizi, Marco Borserio, Valerio Canciani, Saverio Romani, Monica Romano, Veronica Tamiso, Stefano Aresi, Alessandro Martini, Fabio Pellegatta, Gabriele Strazio, Fabio Baldanza. Senza diritto di voto è presente il presidente del Collegio dei Probiviri: Roberto Sciarretta

Viene nominato Saverio Romani presidente della Consulta e Fabio Pellegatta segretario verbalizzante.

Alle ore 21,30 ha inizio la Consulta Provinciale.

1 odg: Nomina Coordinatrice Gruppo Donne.

Veronica Tamiso propone Laura Favilla come coordinatrice del Gruppo Donne, a nome e su proposta del Gruppo stesso. La Consulta vota all'unanimità Laura Favilla come Coordinatrice del Gruppo Donne.

2 odg: Gruppo Giovani, ratifica e nomina del Coordinatore.

Saverio Romani espone la situazione della Commissione Giovani. Sottolinea come ultimamente ci siano stati diversi problemi nella gestione della Commissione e a seguito di ciò molte persone se ne siano andate. Indica nella necessità di dare maggiore responsabilità ai giovani una delle strategie utili per dare motivazioni ai giovani di restare. Chiede pertanto che la Commissione Giovani venga trasformata in Gruppo Giovani. Secondo Romani questo permetterebbe una maggiore organizzazione delle attività all'interno del gruppo stesso e del gruppo in seno alle altre realtà del CIG. Indica inoltre in Stefano Beatrice la persona prescelta dal gruppo come possibile Coordinatore. Fabio Pellegatta chiede il perché del cambio da Commissione a Gruppo proprio in questo momento di difficoltà e quindi di maggior necessità di tutela da parte del CIG nei confronti dei giovani. Ribadisce inoltre che il Significato della Commissione non è limitante nei confronti delle volontà dei giovani, ma ha solo significato di tutela. Fabio Baldanza ribadisce la necessità di dare fiducia ai giovani per incitarne la partecipazione. Amedeo Patrizi ribadisce anch'egli la necessità di tutelare i giovani attraverso la forma della Commissione al di là del valore e dei meriti dei giovani ora presenti. Monica Romano chiede chiarimenti in merito ai limiti della Commissione. Paolo Ferigo ritiene utile allo stato attuale delle cose trasformare la Commissione in Gruppo come testimonianza della fiducia posta a questo gruppo di giovani. Stefano Aresi condivide il pensiero di Ferigo e la fiducia all'attuale gruppo. Saverio Romani sottolinea le difficoltà insorte per la mancanza attuale di un Referente e la impossibilità di organizzare eventi.

Votazione per la ratifica della Commissione Giovani in Gruppo Giovani. Favorevoli: 9 Contrari:0 Astenuti: 3. La Consulta approva.

Votazione di Stefano Beatrice come Coordinatore del Gruppo Giovani. Favorevoli: 11, Astenuti: 1. Contrari:0. La consulta nomina Stefano Beatrice Coordinatore del Gruppo Giovani.

3 odg. Concorso Mr. Gay Italia, proposta di collaborazione.

Amedeo Patrizi descrive la richiesta pervenutagli dagli organizzatori (principalmente Corrado Fumagalli) di organizzare il concorso di Mr. Gay Italia in seno ad una serata di Join the Gap. Patrizi spiega che gli organizzatori hanno anticipato la loro richiesta proprio per permettere al CIG di indicare le proprie richieste sul come organizzare la serata. Patrizi sottolinea il fatto che gli organizzatori non potrebbero trovare un'altra serata frequentata al pari di Join the Gap. A carico

della struttura ospitante sarebbe la copertura delle spese di alloggio e del premio finale di 3.000 euro. La gestione dell'evento sarebbe assicurata dagli organizzatori, i quali assicurerebbero anche una ripresa televisiva da trasmettere in un loro canale satellitare associato.

Marco Borserio chiede quali vantaggi ne avrà il CIG. Solleva la questione della dubbia "qualità" del canale televisivo in questione. Patrizi sottolinea che sarà nostro compito controllare la qualità anche "politica" della cosa, e la gestione delle informazioni in uscita dall'evento. Aresi afferma che rappresenta un'occasione politica da non farsi sfuggire. Indica nell'importanza di mettere dei paletti entro cui gestire l'evento. Pellegatta sostiene che il concorso di Mr. Gay Italia sia l'espressione di una cultura omofobica limitante la completa espressione di un individuo e che sia la derivazione in formula gay del concorso di Miss Italia frutto di una cultura maschilista. Pertanto Pellegatta ritiene che una tale manifestazione non debba essere offerta, per il messaggio che porta con sé. Gabriele Strazio è favorevole all'iniziativa concepita come strumento di veicolazione di un messaggio politico. Sostiene la necessità di controllare i messaggi in uscita specialmente a livello televisivo. Fabio Baldanza sostiene che il CIG abbia momenti politici e momenti associativi/aggregativi. Baldanza sostiene che per tale motivo non vedrebbe positivamente tale iniziativa in seno al CIG o al Pride, ma la vede in seno ad un momento ludico come Join the Gap. Sostiene inoltre il principio di pari diritto di espressione per le diverse manifestazioni e quindi le diverse forme di spettacoli.

Saverio Romani dice che l'ospitalità è d'obbligo in termini di apertura ai diversi eventi. Suggerisce inoltre di mettere meno paletti in modo da essere eventualmente meno responsabili su ciò che potrà succedere. Patrizi sottolinea invece che in nome di una coerenza noi dobbiamo controllare molto l'evento. Monica Romano sottolinea la visibilità dell'evento e la necessità di utilizzarlo per veicolare messaggi. Paolo Ferigo solleva la questione della necessità o meno di essere duri e puri allorché si presenta una occasione come questa di veicolare e portare un messaggio politico a gente che diversamente non sarebbe raggiungibile. Sottolinea il fatto che se lo spettacolo non verrà fatto da noi, verrebbe fatto altrove perdendo la possibilità di mettervi dentro dei messaggi. Alessandro Martini trova l'iniziativa interessante. Sottolinea l'importanza del controllo dei messaggi dati e in particolare modo quelli del canale televisivo. Utile anche la partecipazione di Arcigay nelle giurie di pre-selezione.

Pellegatta sottolinea la non scindibilità tra l'essere centro aggregativo e l'essere entità politica. Tutti i comportamenti veicolano un messaggio politico e il messaggio di tale evento è limitativo sull'espressione dell'individuo. Sottolinea che la apertura alle diverse forme di eventi è legittima ma che i contenuti della stessa fanno sì che determinati eventi possano essere esclusi, al pari di quello in oggetto. Per un analogo motivo le canzoni di Renato Zero e di Patty Pravo non vengono messe a Join the Gap.

Veronica Tamiso è favorevole all'iniziativa. Sollecita un controllo all'eventuale messaggio televisivo.

Votazione: si vota di ospitare il concorso di Mr. Gay Italia all'interno di Join the Gap e di delegare Amedeo per la tutela dei fini statutari del CIG all'interno dell'evento, previa accettazione degli organizzatori delle richieste del CIG.

Favorevoli: 9

Contrari: 2

Astenuti: 1.

La Consulta approva.

4 odg. Comunicazione di Monica Romano relativamente alla nuova associazione trans* "La Fenice"

Monica Romano descrive brevemente la nascita in data 17/01/2008 della nuova associazione transessuale e transgender "La fenice" in ricordo ad una analoga associazione sorta a Milano negli anni '80 ad opera di Debora Lambillotte e di Franca Ceccarelli. Descrive l'inizio delle attività in data 26/01/2008 e dei gruppi di aiuto in data 30/01/2008. La Romano descrive il perché della scelta di creare una associazione staccata dal CIG come bisogno di uno spazio autonomo in cui sviluppare

le proprie identità. Al termine di tale percorso le persone trans* possono poi fare parte delle varie entità presenti nel CIG stesso. Sulla questione dell'ospitalità al CIG la Romano non esclude la possibilità che Crisalide la possa chiedere al pari de "La Fenice".

5 odg. Comunicazioni del presidente Paolo Ferigo.

Ferigo chiede alle Sezioni di comunicare sempre le loro iniziative al presidente in modo che possa sempre essere informato sugli eventi organizzati dal CIG.

Ferigo ricorda la necessità di essere presenti al prossimo Consiglio Nazionale di Bologna per le discussioni politiche che ne avranno luogo. E di comunicare a lui chi vorrà venire.

Ferigo racconta che sta procedendo la pratica di trasformazione del CIG in APS (Associazione di Promozione Sociale). Atto questo necessario vista l'entità della gestione economica attuale del CIG. Ferigo sostiene la necessità di una campagna di tesseramento al Join the Gap più intensa.

Ferigo racconta di avere partecipato ad una riunione di un Comitato Promotore per la Laicità a Milano. In questa riunione interlocutoria ha saputo che il 14/02/2008 verrà presentata in Comune a Milano la proposta per l'istituzione di un Registro delle Coppie Omosessuali. Non si conosce però il testo del documento.

Ferigo racconta che il 9/02/2008 lui e Amedeo Patrizi hanno partecipato al primo incontro interlocutorio per la costituzione del Coordinamento Lombardo di Arcigay come entità politica idonea per interfacciarsi con la Regione Lombardia. Viene proposto un Coordinamento simile a quello del Coordinamento Arcobaleno, per poi vedere lungo il percorso l'adeguatezza.

Ferigo descrive la proposta da parte del Teatro Libero di partecipare all'organizzazione della seconda rassegna di teatro Omosessuale dal 2 al 17 maggio. Manifestazione che prevederà la messa in scena di 8 opere. Ferigo indica anche la nostra partecipazione attiva nella costituzione di momenti culturali in seno alla manifestazione ad opera della Sezione Cultura.

Ferigo dice inoltre che venerdì 15/02/2008 incontrerà l'assessore alla cultura della provincia, la Sig.ra Benelli per discutere di un possibile finanziamento per la digitalizzazione del materiale presente nell'archivio del Festival Gay Lesbico di Milano, e che verrebbe donato al CIG. Suggestisce inoltre la necessità di creare la figura giuridica della Fondazione per gestire la donazione.

Ferigo sottolinea la volontà di preparare un questionario da distribuire al Join the Gap in cui chiedere quali aspettative hanno i soci CIG dalla associazione Arcigay.

Infine sottolinea la necessità di preparare un modulo pre-compilato per una campagna di acquisizione del 5x1000.

Ferigo espone l'argomento da trattare a porte chiuse per la delicatezza della cosa.

6 odg. Varie ed eventuali.

Amedeo Patrizi descrive la situazione del sito internet del CIG.

Il sito verrà ultimato entro il 31 marzo 2008 e costerà 3500 euro. Il sito sarà compatibile con browser per non vedenti. Vi saranno tre livelli di accesso: 1) per tutti 2) per soli volontari, 3) per i responsabili di Sezione.

Pellegatta chiede se possibile l'inserimento di una chat libera senza pagamento per contrastare quelle esistenti che speculano sulle persone GLBTQ.

Stefano Aresi presenta due progetti: il primo con l'università di Pavia, da effettuarsi nell'aula magna di tale Ateneo. Tale evento sarà una giornata di studio sulla tutela antidiscriminatoria sul posto di lavoro delle persone GLBTQ. L'evento sarebbe organizzato dall'Università di Pavia in termini di docenti relatori. Si è chiesto a Aresi di suggerire la presenza di figure dell'Arcigay come il responsabile legale (Patanè) e in Sandro Mattioli responsabile CGIL a Bologna.

Il CIG dovrebbe farsi carico di una spesa pari a circa 2000 euro.

Il secondo progetto sarebbe la creazione di un evento musicale, l'Incoronazione di Pompea da effettuarsi in occasione della giornata dell'AIDS 01/12/2008. Tale evento sarebbe da effettuarsi in

collaborazione con ASA, e LILA e sarebbe organizzato musicalmente dall'organizzazione VENEXIANA che ha come vice direttore Stefano Aresi appunto. Aresi indica la spesa totale approssimarsi intorno ai 50.000 euro e che solo 18000 sarebbero attualmente coperti. Aresi chiede una copertura da parte del CIG pari a 10.000-15.000 euro. Il ricavato della manifestazione andrebbe a favore delle associazioni per la lotta all'AIDS.

Ferigo sostiene che la spesa sia eccessiva rispetto all'immagine ottenuta e al contributo finale da dare alle associazioni. Analoga perplessità è espressa da Pellegatta, Patrizi, Tamiso e Canciani.

Borserio sottolinea la validità dell'iniziativa ma esprime perplessità sulla spesa e la necessità di riparlare quando altri risvolti economici saranno più chiari. Analoga valutazione da parte di Strazio e Baldanza. Alessandro Martini trova ottima l'iniziativa e la necessità di sostenerla.

Si chiede di rivalutare ulteriormente la cosa alla luce di nuovi ragguagli in termini economici.

Alle ore 1,30 del 12/02/2008 termina la Consulta

Segretario verbalizzante

Fabio Pellegatta

Presidente

Saverio Romani